

# ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE IN ITALIA

LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)



# ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE IN ITALIA

Le opportunità offerte dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

L'Unione Europea e lo Stato Italiano offrono un aiuto ai titolari di un'impresa agricola per sottoscrivere una polizza assicurativa allo scopo di tutelare il reddito della loro azienda.

Sostenendo solo un costo minimo, grazie al contributo sulla spesa per l'acquisto della polizza, il beneficiario avrà l'opportunità di preservare la sua azienda da perdite causate da eventi climatici avversi, fitopatie, infestazioni parassitarie, malattie degli animali.

Con il sostegno pubblico è possibile assicurarsi tutte le colture, dai seminativi ai fruttiferi alle florovivaistiche, e l'intera gamma delle produzioni zootecniche. L'elenco completo dei prodotti assicurabili con l'agevolazione pubblica è riportato nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN), un documento approvato annualmente dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, consultabile sul sito Internet del MIPAAF.

## I RISCHI ASSICURABILI

L'agricoltore può coprirsi contro tutte le avversità atmosferiche, sia con un unico pacchetto onnicomprensivo sia con specifiche combinazioni di rischio a sua scelta (per esempio grandine, vento forte, eccesso di pioggia). Può inoltre assicurarsi contro le fitopatie e le infestazioni parassitarie tra quelle previste dal PAAN.

### I RISCHI CLIMATICI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

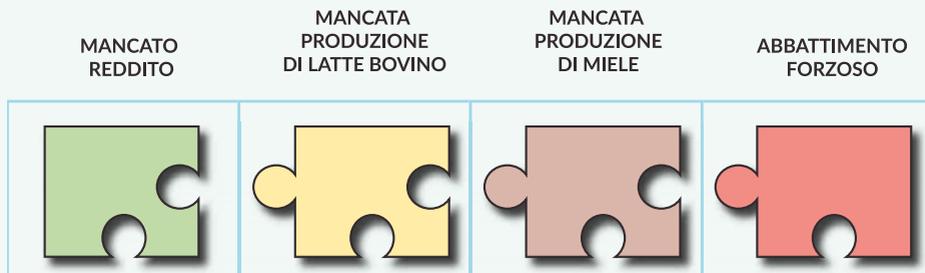


**FITOPATIE E INFESTAZIONI PARASSITARIE ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI**  
**(IN AGGIUNTA AI RISCHI CLIMATICI)**

<b>D</b> <b>FITOPATIE</b>	Alternaria, Antracnosi, Aspergillus Flavus, Aspergillus Parasiticus, Batteriosi, Botrite, Cancro batterico delle pomacee, Carbone, Colpo di fuoco batterico (erwinia amylovora), Corineo, Virosi, Flavescenza dorata, Fusariosi, Mal del piede, Ruggini, Septoriosi, Mal dell'esca, Oidio, Mal dell'inchiostro, Marciume bruno, Marciume radicale, Ticchiolatura, Peronospora, Vaiolatura delle drupacee (sharka), Scopazzi del melo (apple proliferation phytoplasma)
<b>E</b> <b>INFESTAZIONI PARASSITARIE</b>	Cinipide del castagno, Diabrotica, Punteruolo rosso delle palme, Tignole del pomodoro, Tarlo asiatico (anaplophora spp), Moscerino dei piccoli frutti (drosophila suzukii)

L'allevatore può coprirsi contro i **rischi da epizoozie**, ottenendo dalla compagnia assicurativa un risarcimento per l'abbattimento forzoso dei capi presenti nell'azienda e per il mancato reddito da produzione di latte, carne e miele.

**I RISCHI ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

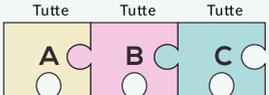
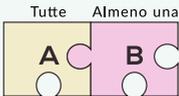
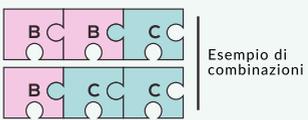
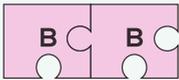


**LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ASSICURABILI PER SPECIE**



Di seguito vengono riepilogate schematicamente le avversità e le possibili combinazioni di rischi ammesse alle agevolazioni.

### LE COMBINAZIONI DEI RISCHI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

COMBINAZIONI	RISCHI AGGIUNTIVI	
	D	E
Tutte le avversità catastrofali, di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		
Tutte le avversità catastrofali e almeno una di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		
Almeno tre tra le avversità di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		
Tutte le avversità catastrofali ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		
Due avversità di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari		

## IL CONTRIBUTO PUBBLICO È RILEVANTE

Viene rimborsato al beneficiario fino al **70%** del costo della polizza, purché il contratto assicurativo preveda un rimborso per danni superiori al **20%** della produzione.

## COSA DEVE FARE L'AZIENDA

L'impresa agricola può assicurarsi la resa attesa ottenibile in normali condizioni climatiche. In base alle regole vigenti, tuttavia, il quantitativo massimo per il calcolo del sostegno pubblico è dato dalla **produzione media di tre anni**, eventualmente calcolata su cinque, escludendo in questo caso il più alto e il più basso dei valori storici.



Per ricevere il contributo l'impresa agricola dovrà presentare una domanda di aiuto e predisporre alcuni documenti necessari a calcolare l'importo del sostegno che le verrà corrisposto.

**Per il calcolo del valore della produzione da assicurare** il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali approva annualmente una **tabella dei prezzi massimi assicurabili** per una lista di circa 2.500 prodotti e varietà. Moltiplicando la quantità per il prezzo indicato dal MIPAAF si ottiene il valore da assicurare. L'impresa potrà comunque assicurare anche un prezzo (e quindi un valore) inferiore, **ma non superiore** a quello delle tabelle ministeriali.

**Oltre ai prezzi** il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali pubblica annualmente una **tabella con le rese benchmark** (vale a dire di riferimento), distinte per territori, utilizzabili - **ma solo a determinate condizioni** - in sostituzione delle rese aziendali. Se l'agricoltore, per esempio, introduce in azienda un nuovo prodotto, non disponendo di rese storiche aziendali può utilizzare quelle benchmark approvate dal MIPAAF per calcolare il dato medio triennale richiesto per il pagamento del contributo.

## COME SOTTOSCRIVERE UNA POLIZZA AGEVOLATA

**Per sottoscrivere una polizza agevolata** il beneficiario dovrà, **come primo passo**, presentare all'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), con l'eventuale supporto di un CAA (Centro di Assistenza Agricola), la **Manifestazione di Interesse**, vale a dire un modulo con i dati identificativi contenente la dichiarazione di volere usufruire dell'aiuto pubblico.

Potrà, in un secondo momento, **successivo quindi alla presentazione della Manifestazione di Interesse**, rivolgersi a una Compagnia assicurativa o a un Consorzio di Difesa per stipulare, nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dal PAAN, la polizza agevolata più rispondente alle esigenze della sua azienda.

## COME RICEVERE IL CONTRIBUTO

Per ricevere il contributo sarà necessario che l'imprenditore presenti all'AGEA un secondo documento denominato **PAI (Piano Assicurativo Individuale)**, collegato al Fascicolo aziendale, contenente i dati delle superfici e delle rese relative al prodotto assicurato. Con questi dati potrà quindi compilare e presentare all'AGEA le **Domande di Sostegno e di Pagamento** per ricevere direttamente, con un accredito sul suo conto bancario, l'importo dell'aiuto pubblico.

### I PASSI NECESSARI PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO



### C'È ANCHE UN PERCORSO PIÙ BREVE



Prima di procedere, è necessario aggiornare il fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente e predisporre il piano di coltivazione

Il beneficiario ha infatti la possibilità di **presentare direttamente il PAI in sostituzione della Manifestazione di Interesse**, acquistare quindi la polizza e completare gli adempimenti con le **Domande di Sostegno e di Pagamento**. Questo percorso richiede tuttavia che il **Fascicolo aziendale** dell'impresa agricola sia aggiornato; solo in questo caso nel PAI verranno automaticamente riportate le superfici corrette relative al prodotto da assicurare.

## FACCIAMO ORA ALCUNI ESEMPI

Immaginiamo che un **produttore di frumento duro** assicuri una superficie di 10 ettari, basando i suoi calcoli su una resa attesa di 45 quintali per ettaro. Potrà assicurarsi pertanto un quantitativo di 450 quintali (45 x 10) a un prezzo massimo stabilito dal MIPAAF, di 25 euro al quintale. Il valore assicurato risulterà pertanto di 11.250 euro (450 x 25). Se il premio, vale a dire il costo della polizza, è pari al 3% del valore assicurato, il **produttore pagherà alla compagnia un importo di 337,50 euro** (11.250 x 0,03). A fronte di questo costo **otterrà un contributo massimo del 70% sul premio pari a 236,25 euro** (337,50 x 0,70), se la resa assicurata coincide con quella media triennale. Se quest'ultima è invece inferiore (ipotizziamo che la media triennale sia di 40 quintali per ettaro), il contributo verrà calcolato su un quantitativo (e quindi un valore e un premio) inferiore e sarà al massimo di 210 euro.

	Superficie	10 ettari	
	Resa	45 quintali/ettaro	
	Quantità (Resa x Superficie)	450 quintali	
	Prezzo massimo assicurabile	25 €/quintale	
	Valore assicurato (Quantità x Prezzo)	11.250 €	
	Premio (per es. 3% del Valore assicurato)	337,50 €	
	<b>Contributo massimo (70% del Premio)</b>	<b>236,25 €</b>	

Prendendo invece l'esempio di un **produttore di uva da vino** che assicuri una superficie di 4 ettari, una resa di 120 quintali per ettaro ad un prezzo di 80 euro al quintale, pagando un premio, per esempio pari al 6% del valore assicurato, su un costo per l'acquisto della polizza di 2.304 euro potrà beneficiare di un con-

tributo pubblico massimo pari a 1.612,80 euro, nell'ipotesi che la resa assicurata sia uguale a quella media triennale.

	Superficie	4 ettari
	Resa	120 quintali/ettaro
	Quantità (Resa x Superficie)	480 quintali
	Prezzo massimo assicurabile	80 €/quintale
	Valore assicurato (Quantità x Prezzo)	38.400 €
	Premio (per es. 6% del Valore assicurato)	2.304 €
	<b>Contributo massimo (70% del Premio)</b>	<b>1.612,80 €</b>

**COSTO POLIZZA  
SENZA CONTRIBUTO  
2.304 €**

**COSTO POLIZZA  
AGEVOLATA  
691,20 €**

Infine, immaginando un **produttore di mele** che assicuri una superficie di 6 ettari, una resa di 523 quintali per ettaro ad un prezzo di 60 euro al quintale, nell'ipotesi in cui paghi un premio pari all'11% del valore assicurato, su un costo di 20.710,80 euro potrà beneficiare di un contributo pubblico massimo pari a 14.497,56 euro.

## PERCHÈ IL CONTRIBUTO SULLE POLIZZE AGRICOLE

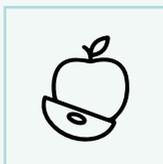
La ragione è che la gestione del rischio è ormai un fattore strategico per la competitività delle aziende agricole italiane, molto più esposte rispetto al passato alle ricadute degli eventi climatici avversi sulle produzioni e sui redditi.

Tuttavia, basandosi sulle ultime stime dell'ISMEA, il ricorso allo strumento assicurativo da parte delle aziende agricole italiane è ancora limitato. Su 754.000 imprese agricole professionali se ne assicurano ogni anno meno di 80.000.

### I PRODOTTI PIÙ ASSICURATI



Uva da vino



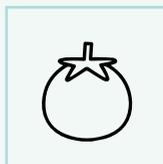
Mele



Mais

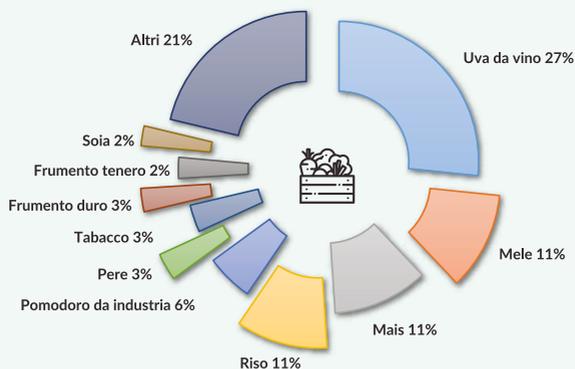


Riso



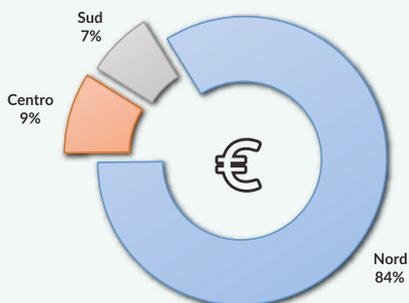
Pomodori

## I PRODOTTI PIÙ ASSICURATI IN ITALIA (% SUI VALORI ANNO 2016)



Considerando le sole colture, il mercato assicurativo agricolo agevolato esprime, in valore, il 19% della produzione lorda vendibile delle coltivazioni vegetali e, in ettari, appena il 9% della superficie agricola utilizzata.

## VALORI ASSICURATI PER MACRORIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (% SUI VALORI ANNO 2016)



Il mercato si caratterizza per un elevato grado di concentrazione, sia in termini di prodotti sia di territori. Uva da vino, mele, mais, riso e pomodoro da industria rappresentano quasi il 70% dei valori assicurati. Sono riconducibili, inoltre, alle sole regioni del Nord Italia oltre l'80% dei valori assicurati e quasi il 90% delle superfici. Superare questa forte concentrazione territoriale, ampliare la platea degli agricoltori assicurati, estendere le coperture a un maggior numero di prodotti, oltre a quelli tradizionalmente assicurati, significa rafforzare le tutele e le garanzie a favore delle aziende agricole italiane e preservarne la stabilizzazione dei redditi, rendendo le imprese più solide sul piano operativo e più autonome nel reperimento dei mezzi finanziari.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017
- Decreto MIPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015 e s.m.i.
- Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020
- Decreto MIPAAF n. 28405 del 6 novembre 2017 - Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2018

## GLOSSARIO

AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
CAA	Centro di Assistenza Agricola
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
ISMEA	Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
PAAN	Piano Assicurativo Agricolo Nazionale
PAI	Piano Assicurativo Individuale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
UE	Unione Europea

*Questo documento è rivolto al personale dei Centri di Assistenza Agricola, dei Consorzi di Difesa e delle Compagnie assicurative per migliorare l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020*

## **AUTORITÀ DI GESTIONE**

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Direzione Generale dello Sviluppo Rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Tel: +39 06 46655001

Email: [disr.segreteria@politicheagricole.it](mailto:disr.segreteria@politicheagricole.it)

## **AGEA**

Ufficio Informazioni e Relazioni con l'utenza

Via Palestro, 81 - 00185 Roma

Tel: +39 06/49499239

Email: [infoutenza@agea.gov.it](mailto:infoutenza@agea.gov.it)

## **ISMEA**

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Viale Liegi, 26 - 00198 Roma

Tel: +39 06/85568319 - 260

Email: [urp@isMEA.it](mailto:urp@isMEA.it)

## AUTORITÀ DI GESTIONE

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Direzione Generale dello Sviluppo Rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Tel: +39 06 46655001

Email: [disr.segreteria@politicheagricole.it](mailto:disr.segreteria@politicheagricole.it)

